

MONTE ALTISSIMO

Cave storiche – versante mare

Seravezza (55 m s.l.m.) - Cave: La Mossa (851 m s.l.m.) - La Fitta (1080 m s.l.m.) - La Tacca Bianca (1190 m s.l.m.) - Passo del Vaso Tondo (1380 m s.l.m.) - Monte Altissimo (1589 m s.l.m.) - Passo degli Uncini (1380 m s.l.m.)

Partenza: Ex casa Henraux- Azzano (433 m s.l.m.)

Arrivo: Monte Altissimo (1589 m s.l.m.)

Dislivello: 1150 m

Tempo di percorrenza: 4.30 ore (andata e ritorno)

Difficoltà: E - EE (con punti esposti)

Sequenza sentieri: VIA MARMIFERA – CAI 143

Interessi prevalenti: Artistico -Naturalistici - Geologici

Note sul percorso: Spesso le tracce non sono ben visibili, il percorso è impegnativo ed è richiesto un buon allenamento fisico: necessari attenzione e cautela. Sconsigliato a chi soffre di vertigini.

Periodo consigliato: estate

Accessibilità:

Da Seravezza si imbecca la via Buonarroti, lungo il torrente Serra e si prosegue in direzione Azzano. Superati gli abitati di Riomagno e Malbacco, dopo un ripido tornante, si volta a sinistra (è presente un cartello "CAI – Cave Storiche"). La strada è ripida e accidentata e si consiglia di parcheggiare e proseguire a piedi; in ogni caso si deve parcheggiare prima della sbarra. Lungo la strada si incontra la marginetta della Madonna dei Cavatori e, dopo poco, si imbecca la marmifera sulla destra.

PRIMO TRATTO: inizio marmifera – La Polla – La Fitta (2h 40). Questo tratto non presenta particolari difficoltà.

SECONDO TRATTO: La Fitta – Tacca Bianca. Questo tratto è particolarmente esposto e ripido con una scaletta ed una via di lizza.

TERZO TRATTO: Tacca Bianca – Passo del Vaso Tondo. Tratto esposto. Solo per escursionisti esperti. Da evitare in inverno per la presenza di ghiaccio.

QUARTO TRATTO: Passo del Vaso Tondo – Monte Altissimo – Passo degli Uncini. Terreno accidentato.

Montagna sicura:

·Si raccomanda di informarsi sempre sulle condizioni meteorologiche e di tenere presente che in montagna avvengono improvvisi cambiamenti climatici.

·In caso di necessità chiamare il numero unico per le emergenze 118 specificando che si tratta di un soccorso in montagna.

·Si consiglia un abbigliamento adeguato e scarponcini comodi.

·L'Associazione Pro Loco Seravezza ricorda che la valutazione della difficoltà e dei tempi di percorrenza indicati sono soggettivi e declina ogni responsabilità per eventuali inesattezze riguardo a quanto riportato. In particolare non garantisce la manutenzione dei sentieri, che esula dalle competenze dell'Associazione.